

# Iscom E.R., quando l'idea formativa diventa successo



Nicola Spagnuolo

La formazione è un settore in continua evoluzione. Forse è quello che negli ultimi anni ha subito i cambiamenti più radicali per lo speciale rapporto che lo lega al mondo del lavoro. Un settore che si è innovato andando alla ricerca di nuovi spazi da proporre, di più ampie aree di intervento. Di questa evoluzione ne abbiamo parlato con Nicola Spagnuolo, Direttore di Iscom E.R., uno degli enti di formazione più all'avanguardia del

panorama nazionale che ha saputo creare un ideale mix tra tradizione e innovazione.

**Direttore, partiamo dalle aziende. Esistono fondi pubblici a sostegno della formazione per le aziende piccole e medie?**

"Esistono diversi fondi pubblici a sostegno della formazione per le piccole e medie imprese. Ad esempio **For.Te**, Fondo Interprofessionale Nazionale per la formazione delle imprese del

terziario che, utilizzando una parte dei contributi già versati dalle aziende all'Inps, promuove piani formativi finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle competenze dei lavoratori.

Un'altra forma di finanziamento è il **Fondo sociale europeo** che fa parte dei fondi strutturali dell'UE, ideati per incentivare lo sviluppo sociale ed economico, viene fornito in concomitanza a forme di finanziamenti nazionali come il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province. Altri fondi sono messi a disposizione dalla Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Ravenna come il **fondo di cui la legge 236/1993** concordati tra le parti sociali.

Non dimentichiamo poi i fondi **EBT** e **EBURT**, previsti dal CCNL rispettivamente del Terziario e del Turismo. Tutti questi fondi possono essere utilizzati per formare le imprese e i lavoratori stimolando così la loro capacità innovativa e competitiva. Ma attenzione: ogni azienda deve partire dal proprio fabbisogno di formazione in vista degli obiettivi che intende perseguire e delle strategie di mercato che intende adottare. Le opportunità di finanziamento devono rappresentare uno strumento che agevola e favorisce l'investimento più efficace che un'azienda possa fare: quello nel capitale umano e nel rafforzamento delle sue competenze".

**Per un'impresa che ha al proprio interno necessità di formazione, cosa deve fare?**

"Rivolgersi a dei professionisti come quelli di ISCOMER, in grado di cogliere in modo esatto le esigenze delle aziende, ricercando il canale di finanziamento più indicato per le singole esigenze. In ogni caso il mio consiglio per ogni azienda è quello di contattarci allo 0544 515713 o consultare il nostro sito alla pagina [www.iscomer.it](http://www.iscomer.it)

**Secondo Lei, quanto è importante la formazione per un'azienda?**

"Ritengo che la formazione per un'azienda sia fondamentale per accrescere competitività e innovazione. Credo che la formazione del capitale umano, per l'azienda, sia uno dei principali investimenti. Rafforzare e valorizzare le risorse aziendali attraverso la formazione significa creare valore aggiunto garantendo livelli accettabili di risposta ai propri clienti. Una azienda che non fa formazione è destinata nel medio-lungo periodo a rimanere ai margini del proprio mercato di riferimento, lasciando spazio ai propri concorrenti".

**Negli ultimi anni, Iscom E.R. ha ampliato i propri settori di intervento, dai tradizionali ai più innovativi. Come mai questo cambio di direzione?**

"Non è propriamente un cambio di direzione. La formazione deve essere in grado di adattarsi ai cambiamenti imposti dal mercato del lavoro. Per questo motivo Iscom E.R. ha ampliato le proprie aree di intervento, mantenendo in vita quelle tradizionali ma creandone altre più

innovative, come ad esempio l'ultima nata in casa Iscom E.R., l'**Accademia del Gusto**, nata proprio dall'attenzione verso le risorse umane e all'attuazione dei processi innovativi in settore, quale della ristorazione, che ha bisogno di innovarsi adeguandosi alle nuove esigenze dei consumatori. Del resto la formazione deve servire proprio a questo: ad adeguare le competenze degli operatori alle mutevoli esigenze dei consumatori".

**Come lei ha citato, l'Accademia del Gusto è in ordine di tempo la novità formativa 2008. Come sta andando?**

"Il progetto Accademia del Gusto, nato alla fine dello scorso anno da un'idea di Iscom E.R. e di Ascom Confcommercio Ravenna, sta decollando e direi che nel complesso siamo piuttosto soddisfatti del suo andamento. L'Accademia è stata realizzata con l'obiettivo di creare un momento di approfondimento per chi, pur avendo esperienza nel settore della ristorazione, vuole migliorare le proprie competenze e aggiornarsi sulle nuove tendenze. Il progetto si rivolge ad operatori del settore della ristorazione offrendo un'opportunità ai professionisti che intendono acquisire o migliorare le tecniche della ristorazione. Inoltre Accademia del Gusto apre le porte anche ai non professionisti con i corsi amatoriali e dedica un'area alla cucina del benessere con i corsi Justwellness, dove si imparano ricette semplici e genuine da applicare nel proprio locale per soddisfare clienti che seguono determinati regimi alimentari. Tra l'altro Accademia del Gusto, oltre ad essere conosciuta nell'ambito del territorio ravennate sta ampliando i propri confini anche oltre provincia, ospitando diversi corsi da diverse città d'Italia. Accademia del Gusto ha organizzato numerosi corsi che hanno ottenuto un riscontro positivo, da novembre 2007 sono stati organizzati 11 corsi (per un totale di 72 ore di lezione), 8 erano riservati ai professionisti mentre 3 rivolti agli appassionati. Tra i 208 partecipanti totali, 73 erano professionisti, 135 gli amatori. I corsi si sono svolti presso le aziende Gapar S.p.A. e GS Scozzoli, in aule strutturate in modo tale da permettere agli ospiti di seguire le preparazioni in maniera completa ed approfondita grazie ad una tecnologia avanzata che consente la ripresa e la riproduzione multimediale in tutte le fasi del processo di lavorazione".

**La formazione dà sostegno anche alla creazione di gruppi di lavoro che fanno sistema per**



**promuovere il territorio. Ci dice come intervengono Iscom E.R. per questi gruppi?**

"Da anni Iscom E.R. Ravenna sta lavorando per diffondere, fra le diverse categorie, l'idea del "fare sistema" come passaggio obbligatorio per perseguire lo sviluppo del territorio e della sua identità. Negli anni i corsi da noi organizzati, hanno permesso agli imprenditori di creare dei gruppi di lavoro stabili e di confrontarsi con realtà turistiche diverse quali ad esempio quella francese, austriaca e ceca. Anche quest'anno abbiamo organizzato alcuni corsi finalizzati alla valorizzazione del territorio. Tre in particolare hanno visto gruppi di imprenditori appartenenti a diverse categorie del turismo (strutture ricettive, stabilimenti balneari e ristoranti), partecipare a viaggi di studio per confrontarsi con altri modelli turistici. Le località prescelte sono state il Lago di Garda, il Trentino, il Belgio e la zona del Beaujolais in Francia. Anche l'imprenditoria femminile, rappresentata in Ascom dal gruppo Terziario Donna, ha intrapreso da anni questo percorso di confronto con altre realtà imprenditoriali. L'anno scorso, all'interno di un corso chiamato "Imprenditoria a confronto", alcune imprenditrici ravennate accompagnate dall'assessore alle pari opportunità del Comune di Ravenna Giovanna Piaia e dalla Dott.ssa Paola Morigi, segretaria della Camera di Commercio, sono state ospiti

della Confcommercio International a Brussel che ha organizzato una serie di incontri con deputati del Parlamento Europeo e funzionari della Commissione Europea. Quest'anno le imprenditrici si recheranno probabilmente in Norvegia, per confrontarsi con le imprenditrici locali e con la pubblica amministrazione sul tema delle pari opportunità".

**Infine, parliamo di giovani: quali sono le opportunità formative?**

"Le opportunità formative per i giovani sono svariate, dai **corsi abilitanti** alle professioni di agente di commercio, agente d'affari in mediazione, commercio alimentare, somministrazione alimenti e bevande, a quelli **finanziati dal FSE** e dalle amministrazioni locali volti al conseguimento di una qualifica. Abbiamo inoltre vari **corsi di breve durata** che permettono ai giovani di potenziare alcune competenze tecniche e di spendersi così al meglio nel mercato del lavoro. Un'ulteriore opportunità formativa è rappresentata dai **tirocini** che, attraverso periodi di inserimento in azienda, permettono ai giovani di avvicinarsi per la prima volta al mondo del lavoro. Anche l'**apprendistato**, con l'entrata in vigore della Legge Biagi, è diventata una grande opportunità formativa, permette infatti ai giovani di conseguire, dopo solo due anni, una qualifica riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna".



**Centro Storico - Via Ponte Marino, 3  
RAVENNA Tel. 0544 217147**